

Centralino 0461.88.51.11
Fax redazione 0461.26.10.79
Abbonamenti 0471.90.42.52
Pubblicità 0461.38.37.11
Fax pubblicità 0461.38.37.50

E-mail: trento@trentinocorrierealpiti.it

TRENTINO

VENERDI
9 NOVEMBRE 2007

Lavis • Rotaliana

30

Redazione di Trento: piazza Lodron 1

www.trentinocorrierealpiti.it

Saggi e Articoli

MicroMega

IN EDICOLA E IN LIBRERIA

*Ne faranno parte Ruatti e Coller
per la maggioranza, Vanin
e Nardon per l'opposizione*

ROVERÈ
IL DIBATTITO

*Dovranno preparare un bando
d'asta che possa essere
condiviso anche dai sindacati*

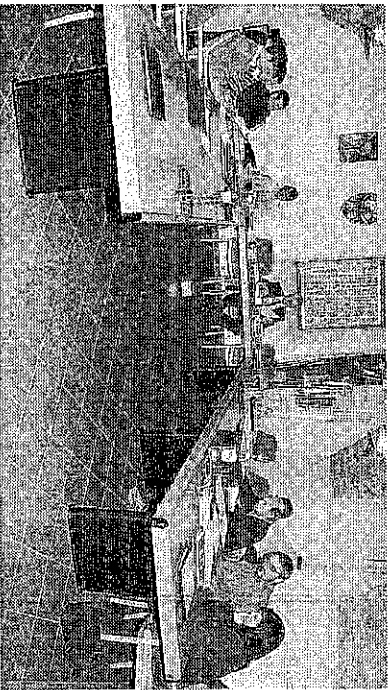
Nasce una commissione per i terreni agricoli

Consiglio comunale acceso e affollato di pubblico sul regolamento delle «sòrt»

di Marco Weber

ROVERÈ DELLA LUNA. Pubblico delle grandi occasioni mercoledì sera nell'aula consiliare, zeppa di cittadini che hanno assistito attentissimi al dibattito tra minoranza e maggioranza che discussiva sul nuovo regolamento per l'assegnazione delle cosiddette "sòrt", ovvero del 26 ettari di terreno agricolo di proprietà comunale. L'incompatibilità, causata interessi personali o familiari, ha riaperto il confronto a 8 consiglieri (4 per parte politica), gli altri 7 (compreso il sindaco Tomasi) non hanno potuto partecipare al dibattito ed alla votazione.

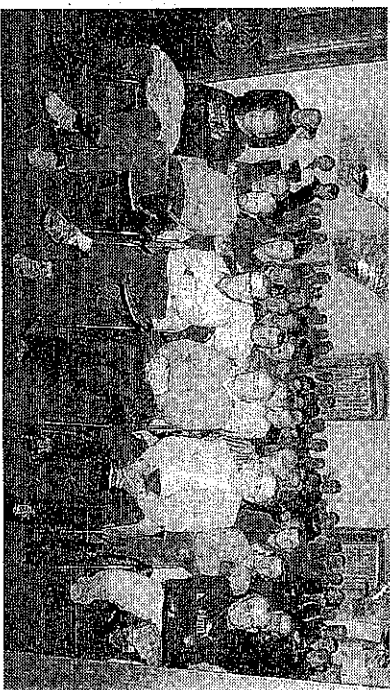
Dopo un acceso e lungo confronto, i due schieramenti hanno convenuto di costituire una commissione che si occuperà di stilare un bando d'asta condiviso. A comporre la commissione sono stati eletti all'unanimità Lionello Ruatti e Diego Coller, in rappresentanza della maggioranza.



Il consiglio comunale «dimezzato» di Roverè della Luna

za, e Michele Vanin e Loretta Nardon per la minoranza. È facile prevedere che quello della commissione non sarà un lavoro facile, visto lo scontro verbale intercorso tra il consigliere di minoranza Michele Vanin e l'assessore Antonello Ruatti, che non ha gradito il modo in cui Vanin ha contestato la proposta di bando d'asta stilata dalla maggio-

ranza con l'aiuto di due consiglieri esterni. Uno dei quali, l'funzionario provinciale Tullio Zanoni, era presente in aula ed ha illustrato alcuni criteri che hanno portato alla compilazione del bando oggetto di critica da parte di Vanin. Zanoni ha anche ricordato la necessità di stilare un bando d'asta contenente criteri di assegnazione delle "sòrt" non in-



Il pubblico affolla la sala del consiglio comunale a Roverè

visi al sindacato degli agricoltori. Tra le altre cose Ruatti ha sottolineato che nella compilazione del bando la maggioranza ha voluto anche salvaguardare «quella specie di diritto sociale che hanno gli attuali affittuari, cittadini di Roverè». L'assessore ha poi ricordato a Vanin che già una volta maggioranza e minoran-

za avevano messo in piedi una commissione, su altro argomento, che non aveva alla fine portato a nessun esito. Ruatti ha quindi concluso il suo intervento precisando di non escludere la disponibilità a confrontarsi in commissione, purché con la precisa disponibilità al dialogo ed al confronto. «Non siamo qui per non trovare un accordo»

ha replicato Vanin - però il bando proposto dalla maggioranza non ci soddisfa per niente».

Dopo una pausa di alcuni minuti dei lavori consiliari, chiesta dai 4 rappresentanti della maggioranza per confrontarsi tra loro, gli 8 consiglieri presenti hanno votato all'unanimità la composizione della commissione. Commissione che dovrà in un lasso di tempo di alcuni giorni stilare un bando di gara condiviso da maggioranza e minoranza. E se non si arrivasse ad un accordo? Secondo il segretario comunale la legge vigente non prevede l'intervento del commissario, quindi l'eventuale empressa porterebbe portare al rischio concreto che, non potendosi procedere alla riassegnazione delle 91 "sòrt" in scadenza, le stesse rischiano di rimanere incolte. Con un grave danno per le casse comunali. Nessun contratto d'affitto stipulato corrisponde infatti a nessun euro incassato.

Due consiglieri di maggioranza e due di minoranza formuleranno la proposta

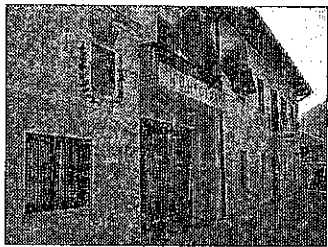
Commissione per i vigneti

Roveré della Luna, per l'assegnazione dei 27 ettari

ROVERÉ DELLA LUNA - Sarà istituita una commissione paritetica, formata da due rappresentanti di maggioranza e due di minoranza, per l'assegnazione dei vigneti di proprietà comunale che si estendono su una superficie totale di ventisei ettari.

L'argomento è stato a lungo dibattuto nel vivace consiglio comunale dell'altra sera davanti ad un'affollata platea e dove, per la loro incompatibilità, quasi la metà dei consiglieri hanno dovuto abbandonare l'aula. Sono rimasti solo in quattro per parte a garantire il numero legale della seduta e, prima della sospensione ed il rinvio della questione ad altra data, gli otto «superstiti» hanno convenuto che, per sbloccare l'intricata situazione, è opportuno affidare il compito ad una specifica commissione che formulerà una proposta da mettere ai voti al prossimo consiglio.

Domani, 10 novembre, scadono i 95 contratti di affitto delle rispettive sorti in cui sono stati suddivisi i vigneti comunali



Il municipio di Roveré

nelle località Remoti e Palù Grande; la giunta comunale aveva già predisposto il bando di asta pubblica per l'affitto dei terreni per i prossimi quindici anni ma, così come era formulato il bando, alla minoranza non piaceva soprattutto per quel che concerne il diritto di prelazione, a parità di offerta, per gli affittuari uscenti. Insomma: non è giusto che chi ha già usufruito dell'affitto di quelle campagne abbia diritto di rimanerci per altri quindici anni.

Lo scorso anno l'affitto di quei vigneti ha fruttato alle casse comunali 35.400 euro, ma la somma è destinata a salire di gran

lunga dopo la perizia fatta eseguire dalla giunta comunale sul valore d'affitto dei terreni in base alla loro qualità e tipologia di produzione; il Comune incasserà attorno ai 3.000 euro all'anno per ogni ettaro di vigneto destinato alla coltivazione di uve tradizionali (Chardonnay, Pinot nero, Lagrein e simili), per arrivare fino ai 4.960 euro ad ettaro stimati per i vitigni di maggior pregio (Pinot grigio e Traminer).

Ogni appezzamento in affitto ha una superficie di 2.700 metri e, con l'assegnazione mediante asta pubblica, chi già lavorava quelle campagne, come detto, è agevolato dalla legge che gli consente di esercitare il diritto di prelazione a parità di offerta. Per evitare che ciò accada, come voluto dalla minoranza, si apre un ventaglio di ipotesi sulle quali dovranno confrontarsi i quattro componenti della commissione, stabilendo i criteri di assegnazione delle 95 porzioni di terreno, prima che l'argomento torni in consiglio comunale.

M. M.